

Bilancio in attivo per il programma di Minoli. Ancora domani, poi le ferie

«Mixer», chiusura ad alta quota

Mixer va in ferie. Saranno Sonia Gandhi e le immagini dal carcere di Silvia Baraldini a chiudere domani sera l'undicesima edizione del «rotocalco» di Giovanni Minoli.

composto di giornalisti nati all'interno della televisione. Dietro le parole di Minoli c'è anche la difesa aziendale di un programma che in realtà è qualcosa in più di un programma. Mixer è ormai un marchio, una testata all'interno della Rai.



Giovanni Minoli: domani sera ultimo «Mixer» prima delle vacanze

Domenica in Le ultime battute di Sabani

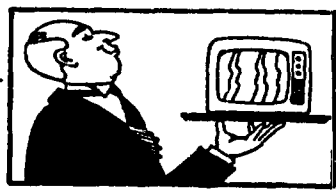
ROMA. Bilancio finale per Domenica in, che oggi (su Raiuno alle 14) chiude definitivamente i battenti.

Quattro anni di messa in onda, quattro conduttori (Lino Banfi, Marina Lauro, Edwige Fenech e Gigi Sabani), 136 puntate (costate ognuna 260 milioni) e 643 ore di trasmissione.

«Era giusto mettere la parola fine - dice il regista - anche perché è normale che nasca la voglia di tentare strade nuove. Il mio massimo orgoglio consiste nell'aver varato una formula perfettamente costante dalla prima all'ultima puntata e nell'aver realizzato il motto per il quale abbiamo lavorato: "un programma a costo zero".

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



DOMENICA 5 (Canale 5, 9.15). Mattinata all'insegna della nostalgia il programma presentato da Lucia Colò e Antonella Vianini, si apre con le immagini dei concorsi di bellezza degli anni '50 e con un'intervista a Febo Conti, il conduttore del celebre Chissà chi lo sa?

LINEA VERDE (Raiuno, 12.15). La prima parte della trasmissione di Federico Fazzoli è dedicata alla Sicilia con una visita alle coltivazioni di pistacchi nel comune di Bronte; e a Palermo, un'intervista al ministro Calogero Mannino sul tema dell'emergenza idrica.

DOMENICA MONTECARLO (Tmc, 12.15). Tra i vari ingredienti del contenitore festivo c'è anche la musica. Alle 15 va in onda uno special sui R.e.m., la band di Athens, Georgia, in testa alle classiche americane con il loro ultimo album Out of time.

TG L'UNA (Raiuno, 13). Si parla di cinema con Francesca Dellerà, reduce dai Festival di Cannes con La carne di Marco Ferreri, e di riforma radiofonica con il direttore di Radiodue, Dino Basili. Tra gli altri argomenti trattati, l'abusivo di farmaci in Italia, al quinto posto in Europa per il consumo procapite di medicinali; e la vita dei delinquenti studiata da Grass Key in Florida.

NONSOLONERO (Raidue, 13.15). Vi ricordate le «vedove bianche», le mogli degli emigrati italiani che rimanevano a vivere sole nel nostro paese? La storia si ripete, questa volta con gli immigrati che spesso aspettano anni e anni prima di potersi ricongiungere con le famiglie.

I VICINI DI CASA (Italia 1, 20.30). Ultima puntata per la sitcom interpretata da Teo Teocoli e Silvio Orlando. Tutti i personaggi della storia sono impegnati nel gioco canoro del «musiciere» e in altre paradossali avventure.

SCRUPOLI (Raidue, 22.15). Festa di addio anche per il programma di Enza Sampò. Due gli ospiti ai quali dovranno rispondere gli ospiti in studio (che sono Susy Blady, Patrizio Roveri, Maria Amelia Monti e Vito): «de- testati una persona e ti viene in mente che potresti anche ucciderla; cancelli subito questo pensiero?»; «hai una voglia irrefrenabile di dare un bacio a uno sconosciuto, glielo dai?». Finale a sorpresa per i saluti di rito.

MEZZO POLICE (Italia 1, 23.30). Tema della trasmissione dedicata ai video amatoriali è il cinema. Tra i protagonisti del «film» di questa sera vedremo un improvvisato stuntman, un imitatore di Jennifer Beals e un emule del grande Hitchcock. Marina Suma mostrerà due video che ha realizzato durante una cena con gli amici e alle Sey- chelles.

PAESAGGIO CON FIGURE (Raidue, 14). Per chi ama i discorsi intelligenti, anche di domenica. Al contenitore culturale della domenica di Raidue, Gabriella Caramore incontra l'antropologo Alfonso Di Nola, docente di Storia delle religioni all'università di Napoli.

PAROLE NUOVE (Raidue, 11). Argomento, gli amori letterari. Tra le tante testimonianze, Lalla Romano svela di essersi innamorata a prima vista di Peter Pan, Alfredo Tadico della Natasia di Tolstoj, Italo Alighiero Chiusa e della Pisana di Nievo. Vanno in onda, inoltre, un racconto inedito di Michele Prisco (Tol e le rose) e un commento di Furio Colombo alla «colonna sonora» dedicata a Bob Dylan che festeggia i cinquant'anni.

ROBERTA CHITI

ROMA. L'ultimo giorno di Mixer prima delle vacanze d'estate. Un ultimo appuntamento stretto fra cronaca di queste ore e il racconto di un dramma che si replica da nove anni: saranno le parole di Sonia Gandhi e le immagini dal carcere di Silvia Baraldini a chiudere domani sera (su Raiuno alle 21.30) l'edizione '91 del «Piacere di saperne di più» presentato da Giovanni Minoli, Aldo Bruno, Giorgio Montefoschi. Tornerà puntuale il prossimo autunno, come fa del resto da dieci anni, probabilmente con qualche variazione di formato e soprattutto di orario: non più

inizio alle 21.30 ma alle 20.30 - stesso orario di chiusura, le 23.15 - e regolare inserimento dello sport fra i temi affrontati. Quello di domani sera sarà insomma solo un arrievero alla prossima edizione. Un saluto che Minoli ci tiene a elargire completo in cifre e valutazioni lusinghiere (per lui): una media di ascolto stabilizzata quest'anno sui 3.300.000 (nel '90 erano 2.800.000), con punte oltre i cinque milioni. «Le ragioni del successo? - dice il giornalista - Stanno nel carattere di «rotocalco», attento a coniugare linguaggio e contenuto, e nel gruppo di lavoro,

composto di giornalisti nati all'interno della televisione. Dietro le parole di Minoli c'è anche la difesa aziendale di un programma che in realtà è qualcosa in più di un programma. Mixer è ormai un marchio, una testata all'interno della Rai. Minoli rivendica per Mixer un lungo lavoro durante il quale ha cercato, anche nel mio ruolo di dirigente Rai, di costruire un patrimonio autonomo, un marchio slegato perfino dai personaggi che fanno il programma. La dimostrazione è Mixerultura: funziona anche senza Bagnasco. I programmi dei vari Enzo Biagi o Sergio Zavoli non esistono senza di loro, ma Mixer no». In altre parole Mixer potrebbe sopravvivere anche senza Minoli: «È il mio scopo, ci sto lavorando».

Domani sera ultime battute per il rotocalco d'attualità. Il capitolo centrale (gli altri sono su Sonia Gandhi e su un ex brigatista al lavoro in una comunità per tossicodipendenti) è un servizio di Rosalia Polizzi sul caso Silvia Baraldini, la donna che sta scontando nelle carceri americane una condanna esemplare (43 anni) per un reato equivalente all'associazione sovversiva: accusata di aver favorito nel '79 l'evacuazione di una miliziana del gruppo «19 maggio», di aver progettato una rapina (mal fatta) per finanziare il movimento e soprattutto di non aver rivelato all'Fbi i nomi dei suoi compagni. Un caso di no- di irresolubili fra la giustizia americana che non applica la convenzione di Strasburgo sull'estradizione, e quella italiana, impotente di fronte al silenzio opposto dal governo statunitense.

Tranquilli. Mixer, come il deodorante, non vi pianta in asso. Se domani sera chiude il piacere di saperne di più, rotocalco d'attualità per eccellenza del «pacchetto» di Minoli, proseguiranno gli altri appuntamenti: dopo Mixerultura del mercoledì arriveranno anche un Mixer nel mondo, un Mixer costume nonché una serie di dieci puntate coprodotte con il ministero degli Esteri sui «paesi caldi».

Oggi a Tmc «La semplice verità» Canzoni e solidarietà per i curdi

ALBA SOLARO

Il megaconcerto rock a scopo umanitario sembra aver perso la sua attrattiva di grande evento televisivo: non si capisce altrimenti perché sia la Rai che la Fininvest si sono ben guardate, un paio di settimane fa, dall'acquistare i diritti di trasmissione di The simple truth (la semplice verità), concentro animato dalla consueta parata di star alla Wembley Arena di Londra, e in altri stadi collegati, trasmesso via satellite in mezzo mondo. Scopo: raccogliere soldi per i profughi curdi, una causa sulla quale difficilmente ci si può dividere (e invece poi una coda polemica c'è stata, quando Sting e altri hanno avanzato la proposta che parte del denaro rac-

colto fosse destinato alla popolazione del Bangladesh, schierandosi contro l'organizzatore del concerto, ovvero mal l'ex vice presidente del partito conservatore britannico, nonché «giallista» di successo, Jeffrey Archer).

Ora, quasi a voler riparare il «torto» di tanta indifferenza, arriva Telemontercarlo che, in collaborazione con la Sans Souci (quelli che portarono Zucchero al Cremlino...), ha acquistato The simple truth e lo trasmette oggi, alle 22.30. Collabora all'operazione anche la Croce Rossa: infatti, un grosso limite di queste iniziative, emerso già ai tempi del «Live Aid», è che il problema non sono i soldi da raccogliere, ma

Corsivo

«Ragazzi come va? Il microfono funziona?»

Nel mitico Alto gradimento radiofonico di Arbore e Boncompagni figurò a lungo il prototipo di un funzionario Rai, afflitto da due lancinanti preoccupazioni: un perenne mal di testa e il funzionamento dei microfoni. Del «cerchio alla testa» del dottor Marsala - questo il nome di quel tale - non si hanno più notizie. Dei microfoni Rai, invece, si. Di quelli della redazione di Napoli, per l'esattezza, entrata in sciopero dopo che una trasmissione è saltata per il mancato funzionamento degli apparecchi in questione. «La prossima volta il porto», ha commentato il ministro Pomicino. Sarà il caso, perché i vertici di viale Mazzini per ora non possono provvedere, presi come sono dalla spartizione delle poltrone di redattore capo e rispettive vice. Hanno già sistemato le partite di Genova e Venezia. A Milano ci sarà una tale alluvione di redattori capo che se ne verrà a capo soltanto in giugno. E così anche a Roma. Firenze e Ancona, dove si sta scaldando i muscoli il focoso Tomino Carino. Poco ci si cura, invece, di Cosenza dove l'informazione del servizio pubblico deve fare i conti - professionalmente, s'intende - con le mattanze della «drangheta». Ma si capisce perché: le seggiole vuote non sono dei capi ma dei redattori mancanti (tre rispetto agli organici fissati) e per di più i microfoni funzionano. Per ora.

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'IL CASSETTO SEGRETO', 'CARTONI ANIMATI', 'IL MONDO DI QUARK'.

RAIDUE TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'CARTONI ANIMATI', 'MATTINA 2', 'TG2 MATTINA', 'GIORNO DI FESTA'.

RAITRE TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'LE AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHHAUSEN', 'BERGAGLIARI', 'CONCERTI DI RAITRE'.

TMC TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'OMBRE A CAVALLO', 'GLI INVINCIBILI', 'APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO'.

ODEON TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'L'ULTIMO SAPORE DELL'ARABIA', 'CANZONI NEL MONDO', 'FEBBRE DA CAVALLO'.

SCEGLI IL TUO FILM TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'IL BARONE DI MUNCHHAUSEN', 'CHARLIE CHAPLIN CAVALCADE', 'LA SFIDA NELLA CITTÀ MORTA'.

5 TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'DOMENICA 5', 'NONSOLOMODA', 'CERCO E OFFRO'.

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'BIM BUM BUM', 'STUDIO APERTO', 'NON VOLTARTI, UN CAVALLO CI SEQUE'.

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'STELLINA', 'PICCOLA CENERENTOLA', 'PARLAMENTO IN'.

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'ROMANZO POPOLARE', 'MELODIE IMMORTALI', 'BUFFALO BILL'.

RADIO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'RADIOGIORNALI GR1', 'RADIOJOURNALS', 'RADIOJOURNALS GR2'.

RAIUNO TV schedule table with columns for time slots and program titles like 'LA MANO SINISTRA DI DIO', 'SHAMPOO', 'AMANDOTI'.